



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*



**Dipartimento per le Politiche di Coesione  
Presidenza del Consiglio dei Ministri**



**Regione Lombardia**



REGIONE LIGURIA



**REGIONE  
PIEMONTE**



**REGIONE DEL VENETO**

Région Autonome  
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma  
Valle d'Aosta



**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL



PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO

***Schema di INTESA***

**TRA**

***Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale,  
Il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei  
Ministri,  
le Regioni Lombardia, Piemonte, Liguria, Veneto,  
le Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta–Vallée d'Aoste  
e le Province autonome di Trento e Bolzano-Bozen***

***PER LA PROGRAMMAZIONE, L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE***

***DELLA PRESIDENZA ITALIANA DI EUSALP 2019***



**PREMESSO CHE** l'Italia partecipa fin dal suo lancio ufficiale, nel gennaio 2016, alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP), cui partecipano 7 Stati (Italia, Germania, Francia, Austria, Slovenia, Svizzera e Liechtenstein) e 48 Regioni in maniera paritetica;

**VISTA** la Comunicazione del 28 luglio 2015, COM (2015) 366 , paragrafo 3.4, comma 4, secondo cui “la base del sistema di *governance* della Strategia è indicata nella Dichiarazione di Milano degli Stati e delle Regioni alpini, in linea con la risoluzione politica di Grenoble, la relazione della Commissione sulla *governance* delle Strategie Macro-regionali del 20 maggio 2014, COM (2014) 284 e le Conclusioni del Consiglio del 21 ottobre 2014”;

**TENUTO CONTO** della possibilità di assumere la Presidenza annuale di EUSALP a rotazione, da parte degli Stati e delle Regioni, secondo quanto disposto dall'Action Plan per l'attuazione della Strategia EUSALP SWD (2015) 147;

**PRESO ATTO** delle Conclusioni del Consiglio UE del 27 novembre 2015 (doc. 14613/15), con cui si chiede espressamente agli Stati membri che partecipano ad EUSALP di (25.a) “creare, nei rispettivi Paesi, le condizioni essenziali affinché la Strategia sia attuata correttamente e ne sia sfruttato il valore aggiunto UE, compreso sostegno politico, titolarità, leadership e responsabilità”, e di (25.c) “istituire, in partenariato con la Commissione e i Paesi terzi che partecipano alla Strategia, un efficace sistema di *governance* multilivello, procedure e modalità efficaci ed efficienti che potenzino la continuità, la titolarità e la visibilità per l'attuazione della Strategia, in linea con la Dichiarazione di Milano 2014 e con i pareri del Consiglio sulla *governance* delle Strategie Macro-regionali, nel pieno rispetto dell'architettura istituzionale e costituzionale degli Stati partecipanti, nonché delle specificità e competenze delle loro strutture amministrative”;

**TENUTO CONTO** del sistema di *governance* nazionale che sovrintende alla partecipazione dell'Italia alla Strategia Europea per la Regione Alpina in base alla quale il Coordinamento complessivo di tale partecipazione a livello nazionale è esercitato dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale d'intesa con il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri laddove il Coordinamento delle 8 Regioni e Province Autonome italiane interessate dalla Strategia è in capo a Regione Lombardia (Regione Piemonte e Provincia Autonoma di Bolzano sono Vice-Coordinatori) come da decisioni assunte rispettivamente in sede di Conferenza delle Regioni e Province Autonome in data 7 novembre 2013 e successivamente da parte Gruppo di lavoro interregionale EUSALP riunitosi a livello politico a Milano in data 10 dicembre 2013;

**PRESO ATTO** della missiva indirizzata dal Presidente della Regione Lombardia, On. Roberto Maroni, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Angelino Alfano, in data 8 gennaio 2018, e il successivo riscontro dell'On. Min. Alfano in data 2 febbraio 2018, nel quale si preannunciava che la gestione di una eventuale Presidenza italiana 2019 sarebbe stata affidata alla Regione Lombardia, e che in tal caso sarebbe stato necessario concludere un protocollo inter-istituzionale per disciplinare i conseguenti aspetti politici, organizzativi e finanziari;

**VISTI** gli esiti della riunione dell'Executive Board della strategia EUSALP riunitosi ad Innsbruck in data 7-8 febbraio 2018 nel corso della quale l'Italia ha confermato la propria candidatura alla Presidenza di turno annuale 2019 EUSALP in vista della formale investitura da parte dell'Assemblea generale EUSALP programmata nel mese di novembre 2018;



**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:****Art. 1****(Oggetto e finalità)**

La presente Intesa inter-istituzionale mira a definire le linee d'azione della Presidenza della Strategia dell'UE per la Regione Alpina (di seguito "EUSALP"), che l'Italia deterrà per l'anno 2019 e che verrà gestita dalla Regione Lombardia, in stretto coordinamento con le altre Parti (vedasi al punto 2).

**Art. 2****(Soggetti)**

1. Nell'attuazione della Presidenza 2019 sono coinvolte le seguenti Amministrazioni centrali, regionali e provinciali (di seguito "le Parti"):
  - ✓ Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito "DPCoe");
  - ✓ Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale (di seguito "MAECI");
  - ✓ Regione Lombardia;
  - ✓ Regione Piemonte;
  - ✓ Regione Liguria;
  - ✓ Regione del Veneto;
  - ✓ Regione Autonoma Valle d'Aosta / Région Autonome Vallée d'Aoste;
  - ✓ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
  - ✓ Provincia Autonoma di Trento;
  - ✓ Provincia Autonoma di Bolzano /Autonome Provinz Bozen.

**Art. 3****(Strutture operative e funzioni)**

1. Le Parti concordano sulla necessità di risorse umane, strumentali ed organizzative da impiegare per la Presidenza italiana di EUSALP per il 2019 (di seguito "Presidenza"). In particolare, adeguate visibilità e copertura mediatica dovranno essere assicurate agli eventi della Presidenza da parte delle Parti coinvolte, attraverso una comunicazione coordinata ed integrata.
2. Al fine di garantire un tempestivo ed efficace dialogo tra le Parti finalizzato al coordinamento delle attività della Presidenza, viene istituito un **Gruppo di lavoro ristretto**, costituito dai rappresentanti del MAECI, del DPCoe e del Coordinamento delle Regioni (operato dalla Regione Lombardia e dai vice-coordinatori Regione Piemonte e Provincia Autonoma di Bolzano-Bozen).



Ad esso continuerà ad affiancarsi il già esistente **Tavolo di coordinamento nazionale**, costituito dai Rappresentanti di tutte le Parti e delle Amministrazioni centrali di volta in volta interessate.

3. Onde assicurare il corretto svolgimento degli eventi programmati e l'effettiva implementazione delle azioni previste nel corso della Presidenza e nel rispetto dell'ottica inclusiva che caratterizza la partecipazione italiana ad EUSALP, il MAECI, il DPCoe e il Coordinamento delle Regioni, provvedono **alla supervisione generale e al monitoraggio** dell'anno di Presidenza.
4. La **Regione Lombardia sarà coordinatrice organizzativa** dell'anno di Presidenza italiana, coadiuvata dai vice-coordinatori del Gruppo politico interregionale Italia – EUSALP richiamato in premessa assicurando ogni opportuna informazione riguardo alle iniziative adottate e da adottarsi al MAECI, al DPCoe e al Coordinamento delle Regioni e Province Autonome.
5. Resta **invariata la rappresentanza italiana** in seno all'Assemblea Generale e all'Executive Board di EUSALP, finora assicurata dai delegati del MAECI, del DPCoe e del Coordinamento delle Regioni.

#### Art. 4

##### (Programma della Presidenza e partecipazione agli eventi)

1. La Regione Lombardia, coadiuvata dalla Regione Piemonte e dalla Provincia Autonoma di Bolzano presenterà un **progetto di programma entro il 15 settembre 2018**. Detto progetto dovrà essere sottoposto all'approvazione del MAECI e del DPCoe. Il programma definitivo dovrà essere **approvato entro il 15 ottobre 2018**, al fine di consentirne la presentazione in occasione dell'Assemblea Generale/Executive Board dell'attuale Presidenza tirolese in programma per il 20-21 novembre 2018 ad Innsbruck.
2. Nel corso dell'anno di Presidenza, Regione Lombardia si impegna a garantire la presenza di uno o tutti i rispettivi Presidenti in occasione degli eventi principali della Strategia, da individuarsi nel progetto di programma. In caso di impedimento, il Presidente della Regione Lombardia potrà essere sostituito dal Presidente della Regione Piemonte o della Provincia Autonoma di Bolzano. Al contempo, MAECI e DPCoe sottoporranno all'attenzione dei rispettivi vertici politici la necessità di assicurare la propria presenza ai sopracitati eventi, impegnandosi a sollecitare e raccomandare una partecipazione al più alto livello possibile.

#### Art. 5

##### (Copertura finanziaria)

Le Parti convengono che spetta all'Ente (centrale, regionale o provinciale) ospitante un evento della Presidenza individuare e garantire l'adeguata copertura finanziaria ed organizzativa, nei limiti dei propri stanziamenti di bilancio. Resta fermo l'eventuale concorso della Commissione Europea alla



realizzazione degli eventi previsti dal calendario 2019, con particolare riferimento al Forum e all'Assemblea Generale;

La presente Intesa, a pena di nullità, è sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per la Regione del Veneto .....

